

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

(Provincia di Verona)

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

Dott. Stefano Bergamasco

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA
(Provincia di Verona)

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021
(verbale n. 4)

Il Revisore dei Conti

esaminati:

- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021,
- lo schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019/2021 e relativi allegati, così come predisposti dalla Giunta Comunale e approvati rispettivamente con atti n. 201 e 202 in data odierna e consegnati all'organo di revisione,

Preso atto che

- che il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019-2021 è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi contabili previsti dall'allegato n. 1 al Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- che al Bilancio sono allegati:
 - 1) il Rendiconto per l'esercizio 2017;
 - 2) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - 3) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione;
 - 4) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - 5) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - 6) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - 7) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione Veneto;
 - 8) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - 9) il prospetto dimostrativo il pareggio di bilancio;
 - 10) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale di cui al Decreto Ministro Interno del 18/02/2013, in applicazione del regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno n. 227 del 06/05/1999;
 - 11) il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii;
 - 12) le deliberazioni con le quali sono determinate, per il triennio 2019/2021, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
 - 13) la deliberazione relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
 - 14) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo l'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011.

- che trova applicazione nel Bilancio 2019/2021 l'aliquota dello 0,5% per l'addizionale comunale all'Irpef, con scaglione di esenzione ad € 10.000,00;
- che trovano conferma nel Bilancio 2019/2021 le aliquote dell'Imposta municipale propria;
- che trovano conferma nel Bilancio 2019/2021 le aliquote della Tasi;
- che sono rideterminate nel bilancio 2019/2021 le aliquote dell'Imposta comunale di soggiorno;
- che i documenti contabili relativi al Bilancio di Previsione sono conformi ai modelli approvati con D.Lvo 118/2011;
- che la nota di aggiornamento al DUP è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al già citato D.Lvo 118/2011;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che saranno identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA nel PEG in approvazione;

Tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato, con atto in data 3/12/2018, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del Tuel e del regolamento di disciplina dell'organizzazione del servizio;

Rileva

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consigliare ha approvato con delibera di C.C. n. 12 del 24/04/2018, il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione formulata dall'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	+ € 3.464.096,99
Di cui:	
a) fondi vincolati	€ 1.084.220,86
b) fondi accantonati	€ 1.375.834,32
c) fondi per finanziamento spese in c/capitale	€ 617.145,26
d) fondi non vincolati	€ 386.896,55
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 3.464.096,99

Dalle comunicazioni ricevute agli atti d'ufficio:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.110.840,96	3.974.052,10	3.712.467,37
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 / 2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	261.850,81			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	774.504,58			
	Utilizzo avanzo di Amministr.az.	851.100,00			
	<i>- Di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	8.007.841,00	8.145.686,00	8.230.686,00	8.230.686,00
2	Trasferimenti correnti	588.748,86	547.288,00	547.288,00	547.288,00
3	Entrate extratributarie	3.257.820,00	2.226.098,00	2.172.098,00	2.172.098,00
4	Entrate in c/capitale	4.811.898,82	5.385.057,85	3.425.149,85	5.992.778,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.524.100,00	2.521.500,00	2.521.500,00	2.521.500,00
	Totale per Titoli (da 1 a 9)	19.190.408,68	18.825.629,85	16.896.721,85	19.464.350,85
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.077.864,07	18.825.629,85	16.896.721,85	19.464.350,85

Riepilogo generale delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOL O	DENOMINAZIONE		PREV. DEFINITIVE 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	<i>previsione di competenza</i>	12.090.740,67	10.800.202,85	10.745.821,85	10.743.850,85
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.129.419,88	993.132,88	462.855,21
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	<i>previsione di competenza</i>	6.153.990,40	5.183.127,00	3.298.000,00	5.855.600,00
		<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	<i>previsione di competenza</i>	309.033,00	320.800,00	331.400,00	343.400,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	<i>previsione di competenza</i>	2.524.100,00	2.521.500,00	2.521.500,00	2.521.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	TOTALE TITOLI	<i>previsione di competenza</i>	21.077.864,07	18.825.629,85	16.896.721,85	19.464.350,85
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.129.419,88	993.132,88	462.855,21
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
		<i>previsione di competenza</i>	21.077.864,07	18.825.629,85	16.896.721,85	19.464.350,85
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.129.419,88	993.132,88	462.855,21
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate negli esercizi successivi a quello in corso in cui il fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lvo 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Gli stanziamenti di cui al Bilancio di Previsione 2019/2021 sono depurati dalle iscrizioni relative all'FPV in quanto non ancora determinati alla data odierna.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2019
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.700.000,00
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.765.839,28
<i>Trasferimenti correnti</i>	561.026,00
<i>Entrate extratributarie</i>	2.978.503,20
<i>Entrate in conto capitale</i>	6.526.096,11
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione prestiti</i>	491.985,58
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.536.774,59
TOTALE TITOLI	24.860.224,76
TOTALE DELLE ENTRATE	28.560.224,76

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2019
<i>Spese correnti</i>	13.928.981,17
<i>Spese in conto capitale</i>	6.066.716,03
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	476.655,51
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	2.608.354,27
TOTALE TITOLI	23.080.706,98
SALDO DI CASSA	5.479.517,78

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2019 / 2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio		3.700.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.919.072,00	10.950.072,00	10.950.072,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.800.202,85	10.745.821,85	10.743.850,85
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato					
- fondo crediti di dubbia esigibilità			116.087,00	129.744,00	136.573,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari.	(-)		320.800,00	331.400,00	343.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			201.930,85	127.149,85	137.178,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		201.930,85	127.149,85	137.178,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

Sono previste entrate in conto capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge.

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.385.057,85	3.425.149,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		5.992.778,85
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	201.930,85	127.149,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		137.178,85
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.183.127,00	3.298.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)		5.855.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI			
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo non viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spese correnti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Contributo per permesso di costruire	201.930,85	127.149,85	137.178,85
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Altre da specificare (Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	236.930,85	158.149,85	168.178,85
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consultazioni elettorali e referendarie locali	42.000,00	30.200,00	30.200,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare			
TOTALE	42.000,00	30.200,00	30.200,00

L'organo di Revisione raccomanda un costante monitoraggio della spesa corrente, al fine di poter tempestivamente intervenire nel caso le entrate non ricorrenti non manifestassero l'andamento previsionale indicato in bilancio.

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato di € 0,00 (zero), è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	2.509.130,85	
- alienazione di beni	26.000,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi	5.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		2.540.130,85
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	41.000,00	
- contributi da imprese	2.723.927,00	
- contributi da famiglie (per concessioni cimiteriali)	80.000,00	
Totale mezzi di terzi		2.844.927,00
	TOTALE RISORSE	5.385.057,85
reimputazione entrate		
contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		- 201.930,85
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	5.183.127,00

La Nota Integrativa

La Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2019/2021 è allegata e rispetta le informazioni di cui al comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

✓ Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019/2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP

La Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), è stata predisposta dalla Giunta con atto n. 201 in data odierna secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 185 del 06/11/2018. Lo schema di programma viene pubblicato per 30 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'ex art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 100.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019/2021 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto e precisamente con deliberazione di G.C. n. 196 in data odierna. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere.

Il DUP è coerente con tale atto di programmazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede, sulla base delle vigenti norme di legge, il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

✓ Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione, un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Pertanto la previsione di bilancio 2019/2021 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni di Bilancio di previsione 2019-2021 con l'obiettivo di finanza pubblica risulta rispettato l'equilibrio finale in termini di pareggio ai sensi dei commi 710 e 711 della Legge di Stabilità 2016 (così come modificati ed integrati) per gli importi di seguito elencati, di cui al relativo allegato:

- 365.957,00 per l'anno 2019,
- 514.277,00 per l'anno 2020,
- 539.159,00 per l'anno 2021.

VERIFICA ATTENDIBILITA' e CONGRUITA' delle PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2019/2021

✓ Entrate Correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019/2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

a) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D.Lgs. n. 507 del 15/11/1993, è previsto in € **85.000,00=**;

b) IMU e ICI

Lo schema di Bilancio contempla l'imposta per un gettito previsto in € **2.980.000,00** di cui € **180.000,00** per recupero evasione IMU (al netto delle presunte variazioni compensative della dotazione del FSC) + € **100,00** per recupero evasione imposta ICI. Quest'ultima previsione è prettamente simbolica fondata sulle possibili entrate che l'Ente potrebbe ancora introitare da ruoli emessi in passato.

Per quanto concerne l'IMU, le previsioni sono fondate sull'analisi della banca dati comunale e sull'andamento tendenziale degli accertamenti degli esercizi passati tenuto conto di quanto disposto dal regolamento in materia di IUC approvato con delibera di C.C. n. 19 del 08/04/2014, così come modificato dalle delibere di C.C. n. 23 del 28/04/2015 e C.C. n. 14 del 30/03/2016.

c) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

- E' stata iscritta in Bilancio la previsione dell'applicazione dell'addizionale Irpef nella misura del 0,5%, con la soglia di esenzione di € 10.000,00=;
- il gettito relativo è previsto al titolo I in € **765.000,00=** tenendo conto del trend storico dell'addizionale.

d) FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE E FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI

Il **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)**, istituito, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. b), della L. 228/2012 e successive modifiche ed integrazioni, è iscritto nel Bilancio 2019/2021 nella quantificazione provvisoria di € **528.000,00** per il triennio, definito sulla base dei dati confermati dal Ministero dell'Interno per il 2018. I tagli pluriennali oggetto di quantificazione, da parte del Ministero, attengono a quanto stabilito dall'articolo 47 del D.L. 24/04/14 n. 66, convertito con modifiche dalla Legge 23/06/14 n. 89, dall'art. 1 della Legge 23/12/14 n. 190, commi 435 e 436 (Legge di stabilità per il 2015), dalle modifiche intervenute all'art. 1, comma 380 della Legge 228/2012 a seguito della Legge di stabilità 2016 oltre a quanto ancora vigente relativamente alle precedenti manovre di finanza pubblica (art. 16, comma 6, del DL 95/2012 – c.d. Spending Review).

Sulla base della normativa attuale, la quota del Fondo di Solidarietà Comunale (al netto dei rimborsi IMU/TASI), distribuita in base alla differenza fra capacità fiscali e costi standard, è attualmente la seguente: 30% anno 2016, 40% anno 2017, 45% anno 2018, 60% anno 2019, 85% anno 2020, 100,00% dal 2021.

Al titolo II, tipologia 101, il **Fondo sviluppo investimenti** è stato quantificato in € 0,00 (zero) per il triennio, essendo ormai definitivamente esaurito quale contribuzione dei mutui in essere.

e) IMPOSTA DI SOGGIORNO COMUNI LOCALITÀ TURISTICHE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 09/03/2012 è stata istituita l'imposta di soggiorno per i comuni di località turistiche. Relativamente a tale imposta è stato iscritto a bilancio un introito pari ad € **820.000,00** per l'anno 2019, € **905.000,00** per gli anni 2020 e 2021, tenuto conto di quanto disposto dalla delibera di Giunta Comunale n. 195 del 27/11/2018 dalla quale si evince che l'Ente intende ritoccare le tariffe per adeguarle a quelle del limitrofo Comune di Peschiera del Garda tenuto conto delle esigenze di omogeneità di trattamento per le realtà turistiche in condivisione.

f) TARI

Dal 1° gennaio 2014 sostituisce la TARES ed è pagata in base alla Legge ed al Regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 08/04/2014. Il relativo introito è stato quantificato in € **2.070.576,00**. Nel Comune di Castelnuovo del Garda la gestione dei rifiuti è affidata dal 01.01.2002 al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero. Con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 25/11/2014 è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dei Consigli di Bacino per la gestione integrata dei rifiuti urbani.

g) TASI

L'Ente ha previsto nel Bilancio, tra le entrate tributarie, la somma di € **897.000,00** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI, non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La somma di € 807.000,00 è comprensiva degli accertamenti Tasi pari ad € 90.000,00 annui.

Altre entrate

a) CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E CANONI NON RICOGNITORI

- il Comune ha istituito ai sensi degli artt. 52 e 63 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 27 commi 5, 7 e 8 del D.Lgs. 285/92 con regolamento approvato con atto di C.C. n. 85 del 27.12.2012 rispettivamente il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (in sostituzione della Tosap) ed i canoni non ricognitori e con Delibera n. 20 del 28/04/2015 dall'anno 2015 si assoggettavano al pagamento COSAP anche i passi carrabili.
- il gettito del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, oggi comprensivo di tutte le voci imponibili, è stato prudenzialmente previsto in € **36.500,00=**. La relativa entrata è stata iscritta al titolo III, tipologia 100, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il triennio 2019/2021.

b) SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono previsti, per il triennio 2019/2021, in € **590.000,00**, oltre ad € **2.000,00** da destinarsi agli Enti proprietari delle strade sulle quali vengono rilevate le violazioni, ai sensi dell'art. 142, commi da 12-bis a 12-quater del vigente CdS. Il 50% dei proventi, pari ad € 295.000,00, è stato destinato agli interventi di spesa di cui alle finalità previste dall'art. 208, comma 4, del codice della strada, così come modificato dall'art. 40 delle Legge 29/07/10 n. 120. In particolare € 73.750,00 per gli interventi di cui allo stesso articolo lettera a), € 73.750,00 per gli interventi di cui alla lett. b) ed € 147.500,00 per gli interventi di cui alla lett. c).

c) PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

Per i fitti da fabbricati (appartamenti "Casa anziani Via Polderin") è previsto un introito di € **35.087,00** per il triennio.

Per proventi e rendite patrimoniali diversi (Centro sociale di Cavalcaselle e Sandra) è previsto un introito di € **19.032,00** per il triennio.

Per il fitto Lido Campanello è previsto un introito di € **53.144,00** per il triennio.

Per il fitto Lido Ronchi è previsto un introito di € **27.109,00** per il triennio.

Per la concessione di area comunale turistico ricettiva fronte lago è previsto un introito di € **185.940,00** per il triennio.

d) SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le tariffe relative sono state definite con Deliberazione di Giunta n. 194 del 27/11/2018, tenuto conto che a norma dell'articolo 243 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 la percentuale di copertura di tali servizi è prevista nella misura minima del 36% solo per gli Enti Locali strutturalmente deficitari.

e) CANONI PER LA RACCOLTA ACQUE PER INSEDIAMENTI CIVILI E PRODUTTIVI

Il servizio è in concessione. Il gettito (sulla base del valore dei mutui in essere) è stimato, per il triennio 2019/2021, in € **58.539,00=** annui.

f) SERVIZI PRODUTTIVI

Non ci sono servizi produttivi gestiti direttamente dal Comune.

✓ Spese Correnti

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2017, è la seguente:

	Macroaggregati	RENDICONTO 2017	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	1.719.126,72	1.830.934,00	1.818.834,00	1.817.834,00
102	Imposte e tasse a carico Ente	139.044,66	154.750,00	154.000,00	154.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.493.082,02	6.284.628,00	6.247.228,00	6.245.295,00
104	Trasferimenti correnti	1.816.906,85	1.832.478,85	1.820.058,85	1.820.058,85
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	99.758,70	71.985,00	60.554,00	48.634,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.055,85	70.870,00	69.870,00	69.870,00
110	Altre spese correnti	354.671,21	554.557,00	575.277,00	588.159,00
	TOTALE TITOLO I	10.644.646,01	10.800.202,85	10.745.821,85	10.743.850,85

a) SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

- la spesa per il personale dipendente è prevista in € 1.830.934,00= per un totale di n. **47 dipendenti rapportati ad anno**, compreso il Segretario in convenzione, il cui importo a carico del Comune di Sommacampagna corrisponde ad € 57.973,00 (contributi compresi).
- la spesa di personale rappresenta il **16,95%** delle spese correnti.

b) SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI

- la spesa prevista è pari ad **6.284.628,00=**; tale importo rappresenta il **58,19%** delle spese correnti.

c) SPESE PER TRASFERIMENTI

- le previsioni sono stimate per un importo complessivo di € 1.832.478,85=;
- tali spese rappresentano il **16,97%** delle spese correnti.

d) SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI

- non sono previste spese per ammortamento di nuovi mutui per il triennio 2019-2021.
- la spesa complessiva di quota capitale per l'ammortamento dei mutui in essere, è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a:
 - € 320.800,00= per l'anno 2019;
 - € 331.400,00= per l'anno 2020;
 - € 343.400,00= per l'anno 2021.

- la spesa per interessi passivi è prevista in:
 - € 71.985,00= pari allo 0,66% della spesa corrente per l'anno 2019;
 - € 60.554,00= per l'anno 2020;
 - € 48.634,00= per l'anno 2021.

e) SPESE PER IMPOSTE E TASSE

- la spesa è prevista in € 154.750,00= pari all'1,43% delle spese correnti.

f) RIMBORSO E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

- la spesa è prevista tenendo conto di oneri gestionali straordinari, per un importo complessivo pari ad € 70.870,00=, importo che corrisponde al 0,66% della spesa corrente.

g) SPESE PER AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO

- tenendo conto che la Finanziaria 2002 ha reso tali accantonamenti facoltativi, l'Amministrazione ha ritenuto di continuare a non applicarli.

h) FONDO DI RISERVA

- è stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di riserva di € 89.700,00 che, rappresentando lo 0,83% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art.166 del T.U.;
- il fondo di riserva di cassa è pari ad € 100.000,00= e rispetta il limite dello 0,2% delle spese finali.

i) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

- il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche se non è certa la riscossione integrale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019/2021 è evidenziata nei prospetti allegati per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

I calcoli sono stati effettuati applicando il metodo della media semplice.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all'85% nel 2019, è pari al 95% nel 2020, è pari al 100% nel 2021 di quello risultante dall'applicazione del vigente principio contabile. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è incluso nella missione 20 programma 2.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta quantificato come segue:

ANNO 2019: 116.087,00,
ANNO 2020: 129.744,00,
ANNO 2021: 136.573,00.

I) ALTRI FONDI PER SPESE POTENZIALI

Al Titolo I della Spesa sono iscritti:

- il **Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente** per € 11.141,00 per il 2019, € 18.204,00 per il 2020, € 24.257,00 per il 2021, quantificati secondo le anticipazioni della relazione tecnica alla Legge di Bilancio 2019, ora all'esame del Parlamento, che prevedono specifiche risorse economiche per i rinnovi contrattuali per il periodo 2019/2021 per i settori non statali della P.A.
- il **Fondo indennità di fine mandato del Sindaco** provvisoriamente quantificato in € 2.929,00 destinato rispettivamente, per quota parte, al Sindaco uscente e al Sindaco entrante, dato che nell'anno 2019 si svolgeranno le consultazioni elettorali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale;
- il **Fondo innovazione** di parte corrente, provvisoriamente quantificato in € 5.000, per progetti di innovazione che l'Amministrazione volesse finanziare a seguito di adozione di apposito regolamento.

Al Titolo II della Spesa sono iscritti:

- il **Fondo accantonamento per estinzione anticipata mutui (10% delle alienazioni)**, valorizzato per un importo pari ad € 2.000,00 per il triennio, nella considerazione di possibili alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile dell'Ente.
- il **Fondo innovazione** di parte capitale, provvisoriamente quantificato in € 25.000, per progetti di innovazione che l'Amministrazione volesse finanziare a seguito di adozione di apposito regolamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Al 31 dicembre 2017, ultimo esercizio chiuso, il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	2,40%
CONSORZIO di BACINO VERONA DUE (servizio igiene ambientale e gestione tariffa rifiuti)	1,887%
CONSIGLIO di BACINO VERONESE (ex AATO Veronese – pianificazione servizio idrico integrato)	1,36%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	3,014%
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA (servizio idrico integrato)	5,00%

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad Euro:

per l'anno 2019: 5.183.127,00,

per l'anno 2020: 3.298.000,00,

per l'anno 2021: 5.855.600,00,

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto allegato al Bilancio e a cui si rimanda.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c.1 del D.Lvo n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)	8.071.765,29
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	256.548,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.100.971,05
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	11.429.284,48
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1)	1.142.928,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie	82.934,00

di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	71.985,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	988.009,45
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	2.325.658,96
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.325.658,96
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	
Di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020	2021
Interessi passivi	71.985,00	60.554,00	48.634,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (su ultimo esercizio chiuso)	11.429.284,48	11.429.284,48	11.429.284,48
% su entrate correnti	0,63	0,53	0,43
LIMITE ART. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni di pre-consuntivo 2018;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- ai riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella nota di aggiornamento al DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, la nota di aggiornamento al DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti iscritti a bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019/2021 e sui documenti allegati.

Castelnuovo del Garda, li 4 Dicembre 2018



Il Revisore Unico dei Conti
Dr. Stefano Bergamasco